


MODERN SLAVERY ACT 2015 DEL REGNO UNITO



Dichiarazione sulla schiavitù
e sulla tratta di esseri umani

Smurfit Kappa Group (“SKG”, “il Gruppo”) si impegna ad eliminare il rischio che il lavoro forzato e la tratta di esseri umani si verifichino nelle nostre operazioni dirette e nella catena di fornitura e accoglie con favore i requisiti stabiliti nel Modern Slavery Act del Regno Unito. Continueremo a rispettare la legislazione, ma anche a garantire che la nostra cultura e le nostre azioni continuino a riflettere un approccio privo di tolleranza nei confronti della schiavitù moderna.

La presente dichiarazione si riferisce all’esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre 2021.

La nostra attività

Smurfit Kappa (“SKG”), una società FTSE 100, è tra i principali fornitori di soluzioni di imballaggio a base di carta nel mondo, che opera in 36 paesi con circa 48.000 dipendenti in oltre 350 impianti di produzione e un fatturato di 10,1 miliardi di euro nel 2021. Siamo presenti in 23 Paesi in Europa e in 13 Paesi nel continente americano. In Europa, siamo leader per volume di produzione di imballaggi in cartone ondulato e cartone per contenitori, mentre in America Latina siamo l’unico operatore pan-regionale di grandi dimensioni. Ulteriori informazioni sulle nostre sedi sono disponibili sul nostro sito web all’indirizzo <https://www.smurfitkappa.com/locations>.

La nostra attività in cifre:

Silvicoltura e piantagioni (ettari)	Strutture di fibre recuperate e operazioni forestali	Cartiere per la produzione di carta e cartone	Impianti di conversione	Altre strutture di produzione
68.000	47	35	241	32

Progettiamo, produciamo e forniamo soluzioni di imballaggio sostenibili e innovative per la promozione e la protezione dei prodotti dei nostri clienti.

Cosa ci differenzia

Il nostro modello integrato

Vantiamo un sistema integrato di cartiere per la produzione di cartone e impianti di cartone ondulato. Le nostre attività di riciclo, approvvigionamento del legno e silvicoltura forniscono materia prima alle nostre cartiere, che producono una linea completa di cartone convertito in contenitori ondulati.

La nostra integrazione verticale è fondamentale per garantire la sicurezza dell’approvvigionamento per i nostri clienti e permetterci di aumentare l’efficienza dell’intera catena di fornitura con progressi tecnologici, ottimizzazione dei macchinari per la carta e gestione della logistica, tutti aspetti che ci consentono di offrire metodi di progettazione, qualità e logistica della carta ottimali. Siamo meno esposti alla volatilità dei prezzi dei contenitori, e la nostra struttura integrata ci garantisce uno sbocco stabile per i nostri prodotti in un mercato in cui ribassi e rialzi sono all’ordine del giorno.



Innovazione

Siamo un'azienda estremamente innovativa, in cui la progettazione è sempre in primo piano. Il nostro approccio all'innovazione è basato sui dati ed è incentrato sulla risoluzione delle problematiche dei clienti. Adottiamo tale approccio in ogni fase dei nostri prodotti: dalla promozione dei prodotti al miglioramento dei processi, fino alla riduzione delle emissioni di carbonio e all'ottimizzazione dell'efficienza della catena di fornitura. Utilizziamo una vasta gamma di "innotool", ovvero strumenti innovativi esclusivi di SKG, che ci consentono di creare le soluzioni di imballaggio più adatte per i nostri clienti.

Sostenibilità

Il nostro modello di business circolare, dalla sostituzione delle risorse naturali al riciclo dei materiali fino all'ottimizzazione dei processi, mirato dalla riduzione delle emissioni di CO₂, ci offre un vantaggio competitivo. La nostra catena di custodia integrata garantisce che quasi il 100% delle nostre materie prime, indipendentemente dal fatto che siano vergini o riciclate, provenga da fonti sostenibili e/o certificate. Ci impegniamo costantemente a ridurre le nostre emissioni di CO₂, i rifiuti in discarica e il consumo idrico. In qualità di leader nel settore degli imballaggi sostenibili, ci assumiamo la responsabilità di rispondere alle problematiche che il pianeta deve affrontare con sprechi e uso inefficiente dei materiali. Ci occupiamo di tutte queste problematiche con Better Planet Packaging Initiative, la nostra iniziativa che mira a creare soluzioni di imballaggio più sostenibili per i nostri clienti, fornendo loro soluzioni che riducano al minimo l'inefficienza e i rifiuti e soddisfino le loro esigenze di oggi e di domani. All'inizio del 2021, abbiamo introdotto il nostro programma Better Planet 2050, che ha migliorato gli obiettivi esistenti o ne ha introdotti di nuovi in materia di consumo idrico, diversità e inclusione e collettività.

Cultura e persone

In SKG, riconosciamo che la cultura svolge un ruolo fondamentale nella realizzazione della nostra strategia e il Consiglio di Amministrazione si impegna, in ultima analisi, a garantire che le nostre attività rispecchino la cultura che desideriamo infondere nei nostri colleghi e in altre parti interessate per promuovere comportamenti appropriati. La nostra attenzione alla cultura e all'apprendimento reciproco è costante: è in questo modo che riusciamo ad adattarci a un ambiente in evoluzione e a garantire che la nostra cultura supporti il nostro modello di business.

Una cultura dell'ambiente di lavoro che accoglie i valori fondamentali della sicurezza, della lealtà, dell'integrità e del rispetto, e che si sforza di creare una forza lavoro diversificata e inclusiva, consente ai nostri dipendenti di sfruttare al massimo il proprio potenziale. Nel 2021, abbiamo continuato ad affrontare insieme un secondo anno di pandemia e a contraddistinguerci per l'agilità, l'adattabilità e la resilienza del nostro personale. Il nostro personale ha dimostrato

ancora una volta di essere la nostra risorsa più preziosa nella risposta al COVID-19 e di essere un partner fondamentale nel sostenere e fornire risultati a tutti i nostri stakeholder.

SKG riunisce circa 48.000 persone in tutto il mondo: il nostro personale è al centro di tutte le nostre attività. Possiamo raggiungere un successo sostenibile a lungo termine solo affidandoci al talento, all'esperienza e all'innovazione del nostro personale.

La nostra attività nel Regno Unito

Le attività del Gruppo nel Regno Unito comprendono 2 cartiere, 6 impianti di riciclo, 32 attività produttive e varie sedi di uffici. La nostra rete di fornitori esterni nel Regno Unito ha sede prevalentemente nel Regno Unito e in Europa.

I nostri impegni

In linea con i principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani e con i principi e i diritti fondamentali sul lavoro sviluppati dall'Organizzazione internazionale del lavoro, ci impegniamo a garantire la conformità con i principi di rispetto, diversità, lavoro equo, retribuzione, compensi e benefit equi che vengono applicati anche alle nostre prassi di acquisizione. Questi principi sono garantiti in tutti i paesi in cui siamo presenti e sono esposti nel nostro Codice di Condotta, nella nostra Dichiarazione di intenti sulla politica della cittadinanza sociale e nel nostro Rapporto sullo sviluppo sostenibile, come illustrato nella sezione successiva.

Il Gruppo conta migliaia di fornitori in tutto il mondo e crediamo che i nostri fornitori siano parte integrante della catena di valore della nostra attività. Ci impegniamo a collaborare con i nostri fornitori in conformità ai nostri principi e obiettivi di sostenibilità, per cui distinguiamo le aree di conformità, rischio di prestazioni, gestione, responsabilità sociale e governance. Mantenere rapporti trasparenti e a lungo termine con i fornitori è essenziale per la nostra attività. Questo approccio di partnership ci consente di verificare la conformità dei fornitori e gli standard della nostra catena di fornitura sostenibile e, laddove i fornitori non siano all'altezza dei nostri standard, collaboriamo con loro per migliorare la sostenibilità delle loro attività.

Le nostre politiche

Richiediamo a tutti gli individui, le entità, gli agenti o chiunque agisca per conto del Gruppo di rispettare le nostre varie politiche, supportate e approvate dal nostro Consiglio di Amministrazione.

Codice di condotta

Il Codice di condotta di Smurfit Kappa Group (il "Codice") si applica al Consiglio di Amministrazione, ai funzionari e ai dipendenti del Gruppo in tutto il mondo. Richiediamo a tutti gli individui, le entità, gli agenti o chiunque agisca per conto del Gruppo di rispettare il Codice, che è stato tradotto in 21 lingue per garantire la piena accessibilità.

Nel Codice di Condotta è contenuta la politica "Speak Up", che è concepita per garantire che i nostri dipendenti e tutte le altre parti interessate abbiano l'opportunità di segnalare violazioni effettive o potenziali.

Il codice tiene conto delle convenzioni e dei codici internazionali, tra cui la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali per il lavoro (convenzioni fondamentali) e la Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite.

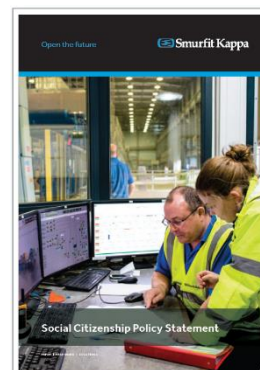


Il Codice fornisce indicazioni accessibili e comprensibili per ogni dipendente in ogni giurisdizione. Definisce le nostre aspettative da parte dei dipendenti per il rispetto delle leggi locali, regionali e nazionali, il rispetto degli standard etici e l'impegno per la qualità e il servizio. Ogni società del Gruppo e i suoi dipendenti sono tenuti ad applicare il Codice e a rispettare le leggi e le prassi richieste per il proprio settore nella giurisdizione in cui operano. Il Codice chiarisce che l'integrità personale e professionale sono elementi essenziali per condurre l'attività in modo etico.

Dichiarazione d'intenti sulla politica della cittadinanza sociale

Smurfit Kappa Group si impegna a gestire la propria attività in conformità ai valori dichiarati che riconoscono una buona cittadinanza sociale, che si rispecchia nel modo in cui interagiamo con i nostri dipendenti, partner aziendali e comunità ospitanti, come elemento essenziale per creare e mantenere un futuro sostenibile. Questa dichiarazione d'intenti riassume gli impegni del Gruppo al riguardo.

Copre i diritti umani, la libertà di associazione, il lavoro minorile, il lavoro forzato e gli abusi, le popolazioni indigene e il rispetto dei lavoratori.



Politica di approvvigionamento sostenibile e responsabile

Nella nostra Politica di approvvigionamento sostenibile e responsabile, aggiornata nel marzo 2021, si afferma esplicitamente che non lavoreremo con fornitori che non condividono i nostri valori dichiarati di buona cittadinanza, come il rispetto dei diritti umani, tra cui, in particolare, il lavoro forzato.

La politica illustra in dettaglio il nostro impegno a controllare i fornitori preferenziali e multinazionali per garantire che siano conformi alla politica.

Tutte le nostre politiche includono i dati di contatto diretto in caso di domande o dubbi.

Per le copie di queste politiche, consultare il nostro sito web all'indirizzo <https://www.smurfitkappa.com/about/corporate-governance/policies>



Due diligence e valutazione dei rischi

Le nostre operazioni dirette

Come illustrato nella sezione precedente, i nostri dipendenti sono governati dal Codice di condotta, che fornisce una guida alle responsabilità legali ed etiche e indica loro le informazioni e le risorse necessarie per esercitare un processo decisionale corretto sul lavoro. I dipendenti sono tenuti ad acquisire familiarità con il Codice e tutte le politiche del Gruppo, applicarle quotidianamente e porre domande in caso di dubbi sull'azione corretta da intraprendere.

Come parte della nostra politica Speak Up, è disponibile anche il servizio "Speak Up", che consente a chiunque di segnalare un problema su tutti i principali canali di comunicazione, tra cui telefono, e-mail e online. È disponibile in 21 lingue, 24x7x365, e garantisce la riservatezza e/o l'anonimato e la garanzia di non ritorsione.

L'azienda del Regno Unito continua ad adottare misure proattive per garantire che tutte le operazioni dirette all'interno di tutte le tre divisioni riducano al minimo i rischi diretti e misurino la conformità, in base al nostro standard Ethical Trading Initiative.

Tutte le unità/impianti e i depositi del Regno Unito continuano ad essere valutati in linea con lo standard Ethical Trading Initiative o con lo standard National SMETA 4 Pillar per garantire che tutte le operazioni dirette valutino regolarmente e attenuino i fattori di rischio man mano che si presentano. I piani d'azione formali vengono rivisti a intervalli regolari per eliminare i rischi all'interno delle loro operazioni dirette e per esaminare i miglioramenti continui.

Tutte le sedi nel Regno Unito sono registrate sulla piattaforma SEDEX al fine di garantire ai clienti la trasparenza necessaria per collegarsi alle loro operazioni dirette e per esaminare gli audit o il questionario di valutazione dei fornitori (SAQ, Supplier Assessment Questionnaire). Tali SAQ vengono rivisti annualmente e in conformità con lo standard SEDEX. In questo modo, è possibile assicurare la totale trasparenza con tutti i clienti e le catene di fornitura nell'ambito delle attività del Regno Unito.

La nostra catena di fornitura

Il Gruppo non collaborerà con fornitori che non condividono il proprio impegno nella lotta contro la schiavitù e la tratta di esseri umani. Richiederemo ai fornitori di divulgare i relativi dati in modo diretto o attraverso un ente qualificato.

Ci impegniamo a definire obiettivi e risultati chiari di tolleranza zero in relazione alla schiavitù e alla tratta di esseri umani nella nostra catena di fornitura, e misureremo le prestazioni dei fornitori in relazione a tale aspetto.

Nell'ambito del nostro impegno di tolleranza zero all'interno della nostra catena di fornitura, identifichiamo e attenuiamo i rischi, completando regolarmente gli audit dei fornitori per valutare e monitorare le potenziali aree di rischio. In tale ambito, le prime verifiche saranno orientate ai fornitori di materiali e servizi chiave di SKG.

Abbiamo avviato una revisione delle spese per gli acquisti dichiarate per l'approvvigionamento di materiali, beni e servizi in relazione ai rischi dei paesi, sulla base della classificazione dei rischi del Global Slavery Index. I risultati iniziali del campione selezionato confermano che una maggioranza significativa delle spese per gli acquisti valutata proviene da paesi con un rating BB, BBB o A. Abbiamo inoltre avviato una revisione delle nostre spese per gli acquisti di materiali, beni e servizi per determinare la percentuale di acquisti da fornitori di livello 1. Tali processi sono in corso.

In tutto il Gruppo, comunichiamo esplicitamente le nostre aspettative ai nostri fornitori preferiti e multinazionali per sostenere il nostro impegno nella lotta contro la schiavitù e la tratta di esseri umani, e collaboriamo con i fornitori per sviluppare programmi di conformità simili all'interno delle loro catene di fornitura.

L'azienda del Regno Unito continua a valutare il profilo di rischio dei fornitori in base al paese di attività e al prodotto/servizio fornito. Nel 2021, il Regno Unito ha utilizzato questa valutazione per coinvolgere tutti i fornitori, compresi quelli preferiti, multinazionali e locali. Nel 2022, il Regno Unito prevede di continuare a semplificare ulteriormente questo processo e di rivalutare i fornitori ad alto rischio in base al Paese in cui operano, alla spesa o al prodotto/servizio che forniscono.

Il nostro approvvigionamento sostenibile

Il nostro programma di approvvigionamento sostenibile è iniziato nel 2010 e da allora abbiamo sottoposto ad audit oltre 350 fornitori, garantendo che i nostri materiali, beni e servizi chiave siano gestiti in modo sostenibile e rispettino i nostri standard.

I nostri fornitori di materiali chiave di primo livello sono marchi globali e disciplinati da normative rigorose. Verifichiamo tutti i nostri fornitori strategici, richiedendo la certificazione o la conformità agli standard riconosciuti a livello internazionale, tra cui ISO9001, ISO14001 e ISO45001. Distribuiti in sette aree geografiche, attraverso la nostra rete globale, collaboriamo con 17 revisori esterni che ci supportano con le loro competenze in fatto di legislazione locale in materia di ambiente, condizioni di lavoro, diritti, cultura e lingua dei lavoratori.

Abbiamo apportato modifiche al nostro programma di approvvigionamento sostenibile a seguito dell'introduzione del Modern Slavery Act del Regno Unito, tra cui un inasprimento delle pratiche di screening dei fornitori in materia di diritti umani. Abbiamo ampliato l'ambito della nostra valutazione dei fornitori, dai diritti umani agli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), rivolti ai nostri fornitori di materiali chiave.

Inoltre, per quanto concerne gli audit contemplati nel nostro programma di approvvigionamento sostenibile, garantiamo che, nei casi in cui vengono utilizzati materiali basati su fibre di legno e primarie come materia prima, nella catena di fornitura non sarà utilizzato legno proveniente da fonti discutibili. Richiediamo ai nostri fornitori di disporre della certificazione della catena di custodia per la carta e la pasta per carta che acquistiamo sulla base di schemi riconosciuti a livello internazionale, tra cui FSC, PEFC, or SFI nel continente americano.

Ciascuna delle nostre cartiere, operazioni di conversione e i nostri fornitori di qualsiasi materiale a base di legno che consumiamo e dotati di certificazione FSC sono tenuti a compilare l'autocertificazione FSC e, inoltre, tutti i titolari di certificati FSC vengono periodicamente sottoposti ad audit in base ai criteri FSC indicati in uno standard di catena di custodia di FSC. Questa dichiarazione implica l'accettazione esplicita di non essere direttamente o indirettamente coinvolti in una serie di attività inaccettabili, tra cui le violazioni dei diritti umani e le violazioni delle convenzioni fondamentali dell'OIL, definite nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro.

Nel 2021, gli standard della catena di custodia dell'FSC sono stati rivisti per includere i requisiti di lavoro basati sulle Convenzioni fondamentali dell'ILO. I titolari di certificati FSC per la catena di custodia sono tenuti a implementare i requisiti fondamentali del lavoro dell'FSC nelle proprie attività e devono essere in grado di dimostrarlo a revisori terzi esterni.

Per soddisfare i requisiti fondamentali dell'FSC in materia di lavoro, l'organizzazione deve:

- Non sfruttare il lavoro minorile.
- Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- Garantire l'assenza di discriminazioni nell'impiego e nell'occupazione.
- Rispettare la libertà di associazione e il diritto effettivo alla contrattazione collettiva.

Per conformarsi ai requisiti fondamentali dell'FSC in materia di lavoro, le organizzazioni devono completare un'autovalutazione in relazione ai requisiti indicati. Il completamento di tali autovalutazioni è stato avviato nelle nostre attività nel 2021 e il loro completamento è previsto per il 2022.

Formazione

Stiamo costantemente aumentando la consapevolezza e la comprensione del nostro impegno per eliminare il rischio che il lavoro forzato e la tratta di esseri umani si verifichino nelle nostre operazioni dirette e nella catena di fornitura.

A livello di Gruppo, sono state presentate ai dirigenti di approvvigionamento senior dell'organizzazione presentazioni che illustrano le disposizioni del Modern Slavery Act, in cui viene delineato il nostro approccio di zero tolleranza nei confronti della schiavitù moderna in tutta la catena di fornitura, e continueranno ad essere presentate nel corso del 2022.

Inoltre, come illustrato nella sezione sui risultati del monitoraggio riportata di seguito, il Regno Unito ha anche implementato un programma di formazione volto a migliorare la conoscenza del Modern Slavery Act del Regno Unito nelle proprie attività.

Risultati del monitoraggio

Questa dichiarazione ha illustrato le varie misure adottate dal Gruppo in relazione al nostro approccio di tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna.

Nel 2021, il comitato interfunzionale e interdivisionale del Regno Unito, stabilito per guidare l'azienda verso l'eliminazione del rischio di schiavitù moderna, si è riunito per valutare gli indicatori di prestazione chiave aziendali per il Regno Unito, che sono descritti di seguito; ulteriori dettagli sono inclusi nella dichiarazione Modern Slavery Act (Regno Unito) di SKG.

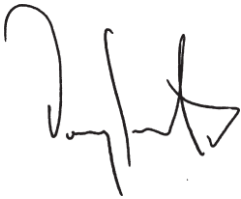
- L'obiettivo aziendale del Regno Unito è quello di avere zero incidenti all'interno delle sue operazioni dirette o della catena di fornitura diretta. Nel 2021, l'azienda del Regno Unito ha registrato zero incidenti segnalati tramite il reporting sulla sostenibilità o la procedura degli informatori.
- L'impegno aziendale del Regno Unito per la formazione è continuato nel corso del 2021. L'azienda esaminerà questi processi e garantirà che la formazione abbia luogo in tutte le tre divisioni, garantendo che venga seguito un processo standard all'interno del Regno Unito.

- Nel 2022, l'azienda del Regno Unito investirà in un nuovo database per il portale dei fornitori, che fornirà all'azienda uno strumento chiaro e coinvolgente per accedere a tutti i nuovi fornitori in modo equo e uniforme, in linea con lo strumento di valutazione dei rischi dei fornitori dell'azienda del Regno Unito basato sul tipo di fornitura e sul Paese di origine.
- Tutti i nuovi fornitori, sia diretti che indiretti, continueranno ad essere tenuti a completare una valutazione in linea con i criteri di valutazione del rischio della società prima di essere accettati come nuovi fornitori di Smurfit Kappa UK.
- Nel 2021, l'attività del Regno Unito ha continuato a valutare tutti i potenziali fornitori in linea con i criteri di valutazione dei rischi aziendali. I criteri di valutazione dei rischi del 2021 hanno escluso la presenza di fornitori con potenziali rischi all'interno della catena di fornitura.
- L'azienda del Regno Unito continua a impegnarsi affinché tutte le operazioni dirette vengano valutate almeno in linea con lo standard di valutazione SMETA su base annuale per garantire la conformità e l'eliminazione dei rischi all'interno delle sue operazioni dirette.

Oltre ai progressi delineati, in tutto il Gruppo abbiamo adottato una serie di politiche, processi e controlli entrati in vigore prima dell'introduzione del Modern Slavery Act del Regno Unito. Ad esempio, nel continente americano completiamo periodicamente una valutazione del lavoro minorile nelle aree ad alto rischio della catena di fornitura della carta da macero.

I fornitori continueranno ad essere incoraggiati a divulgare i loro dati assicurati, in conformità alla Global Reporting Initiative, istituzione indipendente la cui missione è offrire una struttura affidabile e credibile per le comunicazioni relative alla sostenibilità.

Questa dichiarazione è stata delineata ai sensi della Sezione 54 (1) del Modern Slavery Act 2015 del Regno Unito, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di SKG plc ed è firmata a nome del Consiglio di Amministrazione da Tony Smurfit, direttore e amministratore delegato del Gruppo.



Tony Smurfit

Direttore e Amministratore Delegato del Gruppo